

## **PROTOCOLLO D'INTESA “DALLA SCUOLA AL CANTIERE”**

### **TRA**

l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna (AUSL), con sede in Bologna, Via Castiglione n.29, rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica - Fausto Francia domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento di Sanità Pubblica di San Lazzaro di Savena (BO), via Seminario n.1;

la Provincia di Bologna, con sede in Bologna, via Zamboni n.13, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Istruzione, Formazione, Lavoro, Giuseppe De Biasi, ivi domiciliato per la carica;

l'INAIL Territoriale di Bologna, con sede in Bologna, via Gramsci 4, rappresentato dal Leg. Rapp. Direttore Giovanna Pignataro, ivi domiciliato per la carica;

l'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili (IIPLE), con sede in Bologna, via del Gomito n.7, rappresentato dal Presidente, Antonio Mazza, ivi domiciliato per la carica;

l'Istituto di Istruzione Superiore Archimede, con sede in San Giovanni in Persiceto (Bo), via Cento n.38/A, rappresentato dal Dirigente Scolastico, Giuseppe Riccardi, ivi domiciliato per la carica;

l'Istituto Tecnico commerciale e per geometri Crescenzi Pacinotti, con sede in Bologna, via Saragozza n.9, rappresentato dal Dirigente Scolastico, Giuseppe Lucio Galluzzo, ivi domiciliato per la carica;

l'Istituto di Istruzione Superiore L. Fantini, con sede in Vergato (Bo), via Bologna n.240, rappresentato dal Dirigente Scolastico, Paolo Bernardi, ivi domiciliato per la carica;

L'Istituto di Istruzione Superiore J. M. Keynes, con sede in Castel Maggiore (Bo), via Bondanello n.30, rappresentato dal Dirigente Scolastico, Maria Grazia Cortesi, ivi domiciliato per la carica;

l'Istituto di Istruzione Superiore A. Serpieri, con sede in Bologna, via Peglion n.25, rappresentato dal Dirigente Scolastico, Lucia Cucciarelli, ivi domiciliato per la carica;

**finalizzato a sviluppare iniziative di collaborazione per la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro all'interno degli Istituti Scolastici Superiori, nell'ambito del progetto “Dalla scuola al cantiere”.**

## **PREMESSO CHE**

Il mondo del lavoro, in particolare nel comparto Edile, è caratterizzato da un alto indice infortunistico e dalla crescente emersione delle malattie professionali, con conseguenze devastanti per i lavoratori e le loro famiglie e con gravi ricadute per l'intera collettività, in termini sia di costi per il Sistema Sanitario, sia di ostacoli al sistema produttivo nazionale;

le Normative nazionali e regionali riguardanti il miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro e della salute dei lavoratori sostengono lo svolgimento di attività di informazione e formazione, in favore di soggetti interessati, singoli o associati, pubblici o privati, allo scopo di ridurre gli infortuni e le malattie professionali;

l'impegno del Dipartimento di Sanità Pubblica e dell'INAIL si rivolge alla prevenzione dei rischi sul lavoro e si esplica anche con interventi diretti alla promozione delle pratiche di prevenzione e con interventi di educazione alla salute;

la Provincia di Bologna è attiva da anni, anche a fronte dei compiti specifici ad essa attribuiti dalla L.R. 17/05<sup>1</sup>, realizzando attività e collaborazioni istituzionali per il contrasto del fenomeno infortunistico e delle malattie professionali, con particolare attenzione al settore edile;

l'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili svolge le proprie attività di formazione con un'attenzione continua al tema della salute e sicurezza sul lavoro nel comparto Edile, anche mediante iniziative specificatamente dedicate;

gli Istituti di Istruzione Superiore formano giovani tecnici che, attraverso la loro azione professionale nei ruoli chiave della gestione del cantiere e della progettazione del costruito, diventeranno i soggetti determinanti per l'affermazione della cultura della sicurezza e la riduzione dei rischi, degli infortuni e delle malattie professionali nel comparto edile;

figure professionali esterne al comparto edile, come i Periti Agrari, possono egualmente avvantaggiarsi di un approfondimento sulla gestione dei cantieri e sulla sicurezza in edilizia, come strumento per l'assolvimento delle responsabilità di Committente o Responsabile dei lavori di cantieri in ambito rurale e per la gestione del patrimonio immobiliare dell'azienda agricola.

## **CONSIDERATO CHE**

non vi è separazione tra la qualità dell'azione professionale e la capacità di affrontare la gestione dei rischi e che è fondamentale che la preparazione dei tecnici impegnati nel mondo del lavoro si svolga con l'integrazione tra la formazione alla sicurezza e lo sviluppo delle competenze professionali;

la normativa (D. Lgs 81/08 art. 11 commi 1 e 4) attribuisce agli Istituti di Istruzione Superiore la facoltà di introdurre percorsi formativi volti a favorire la conoscenza delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro;

è stata realizzata una fase sperimentale del progetto che, coinvolgendo tutti i soggetti interessati dal presente protocollo, ha permesso di constatare la fattibilità e l'opportunità del percorso formativo proposto.

---

<sup>1</sup> Legge della Regione Emilia-Romagna: *Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*

## CONVENGONO

di sottoscrivere il presente Protocollo d'intesa con l'intento di integrare i programmi curriculari dei corsi di studi con un percorso formativo sulla prevenzione e sicurezza sul lavoro specifico per il comparto edile.

Tale percorso formativo avrà come obiettivi quelli di:

- ~ dotare gli studenti di strumenti conoscitivi sulla valutazione e gestione dei rischi;
- ~ sviluppare abilità per la gestione dei rischi e l'organizzazione del lavoro nell'ottica della prevenzione;
- ~ accrescere la percezione dei rischi e migliorare le dinamiche comunicative e relazionali all'interno dell'ambito professionale.
- ~ fornire agli studenti una attestazione del percorso formativo, valida come credito per la formazione di base dei lavoratori in settori ad "alto rischio", tra cui l'edilizia, prevista dalla normativa vigente.

## ARTICOLAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

### art. 1 - Oggetto

Verrà attivato, di norma, in 7 classi III degli Istituti coinvolti nel presente protocollo, il percorso formativo triennale denominato "dalla scuola al cantiere".

Il progetto denominato "dalla scuola al cantiere" consiste in un percorso formativo triennale i cui contenuti e modalità sono descritte nel "*programma formativo*" allegato e parte integrante del presente accordo (Allegato 1).

Coinvolge complessivamente, di norma, n.7 classi individuate dagli Istituti Scolastici coinvolti nel presente protocollo. Il percorso formativo avrà inizio nell'anno scolastico 2014/2015 nelle classi III e proseguirà nelle classi IV dell'a.s. 2015/2016, per concludersi nelle classi V dell'a.s. 2016/2017.

L'obiettivo del progetto è di mettere a regime il percorso triennale che, qualora sia confermata l'adesione dei firmatari, secondo quanto indicato all'art. 5, coinvolgerà in ogni anno scolastico, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, 7 nuove classi III .

Nell'anno scolastico 2014/2015 il programma formativo coinvolge le classi III.

Nell'anno scolastico 2015/2016 il programma formativo potrà coinvolgere le classi III e IV.

Nell'anno scolastico 2016/2017 il progetto arriverà a regime e il programma formativo potrà coinvolgere le classi III, IV e V per proseguire allo stesso modo negli anni scolastici successivi.

### art. 2 – Aspetti organizzativi

La collaborazione tra i Soggetti firmatari del presente protocollo di intesa si svolgerà attraverso le seguenti azioni:

Il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Bologna, attraverso L'Area Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, mette a disposizione un referente per il coordinamento scientifico del progetto; garantisce la presenza dei docenti per lo svolgimento degli incontri secondo il "*programma formativo*" di cui all'allegato 1 e provvede al finanziamento del teatro-laboratorio.

Gli Istituti mettono a disposizione le aule attrezzate per lo svolgimento degli incontri; si fanno carico dell'accompagnamento degli studenti presso l'IIPLE e durante le attività esterne previste dal programma; nominano un referente di Istituto per i rapporti con IIPLE e con i Docenti dell'AUSL di Bologna e assicurano la presenza di un docente durante lo svolgimento delle iniziative interne ed esterne agli Istituti. Entro il 1 Dicembre di ogni anno presentano a IIPLE e all'AUSL di Bologna il calendario dei giorni disponibili per l'effettuazione degli incontri con le classi in riferimento al programma formativo allegato.

L'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili (IIPLE) effettua il coordinamento organizzativo e mette a disposizione le proprie strutture ed il personale docente necessario agli incontri ed alle esercitazioni previste presso la propria sede; rilascia le attestazioni previste dal "*programma formativo*", secondo la normativa applicabile vigente.

L'INAIL di Bologna, dopo il sostegno alla fase sperimentale, collabora al coordinamento, alla promozione e alla progettazione dell'attività nel suo complesso; sostiene il progetto nella sua applicazione all'interno del territorio provinciale.

La Provincia di Bologna si impegna a sostenere il progetto nella sua applicazione negli Istituti del territorio provinciale; collabora al coordinamento e alla promozione e progettazione dell'attività nel suo complesso; contribuisce alla diffusione delle informazioni in merito alle attività oggetto del presente Protocollo, in raccordo con gli altri soggetti firmatari, al fine di garantire un'adeguata informazione pubblica delle attività legate al progetto e la divulgazione dei risultati che si otterranno nella sua applicazione.

### **art. 3 – Calendari delle iniziative**

I calendari degli interventi formativi vengono programmati da IIPLE, sulla base delle disponibilità comunicate dagli Istituti coinvolti, in coordinamento con il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Bologna.

### **art. 4 - Aspetti economici**

L'AUSL di Bologna si assume gli oneri economici relativi a:

- attività di teatro- laboratorio prestata dall'Associazione Burattingegno, come da "*programma formativo*" allegato;
- attività di coordinamento organizzativo prestata da IIPLE.

L'Istituto Edile (IIPLE) si assume gli oneri economici relativi all'utilizzo delle proprie strutture e alle attività di docenza prestata da professionisti presso la propria sede, nell'ambito del "*programma formativo*" allegato.

Gli Istituti scolastici si impegnano ad inserire il programma formativo nei propri programmi didattici e a realizzare quanto previsto dal "*programma formativo*" .

### **art. 5 – Durata del protocollo**

Il presente protocollo entra in vigore nell'anno scolastico 2014-2015 e si conclude il 31 luglio 2017, a conclusione dell'anno scolastico 2016-2017.

La scadenza sarà automaticamente prorogata qualora i soggetti firmatari convengano formalmente entro il 15 novembre di ciascun anno, di confermare l'attivazione dei nuovi percorsi triennali.

L'attuazione del presente protocollo per gli anni scolastici successivi è subordinata all'erogazione alla AUSL di Bologna di apposito finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna.

Il presente protocollo potrà essere adattato, qualora fosse necessario, in relazione all'assetto delle funzioni e delle competenze della costituenda Città Metropolitana e su eventuale richiesta dei firmatari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna, li .....

Azienda USL di Bologna  
Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica  
Fausto Francia

---

Provincia di Bologna  
Assessore Cultura Istruzione Formazione Lavoro  
Giuseppe De Biasi

---

INAIL Territoriale di Bologna  
Legale Rappresentante Direttore  
Giovanna Pignataro

---

Istituto Istruzione Professionale Lavoratori Edili  
Presidente  
Antonio Mazza

---

Istituto di Istruzione Superiore Archimede  
Dirigente Scolastico  
Giuseppe Riccardi

---

Istituto Tecnico commerciale e per geometri Crescenzi Pacinotti  
Dirigente Scolastico  
Giuseppe Lucio Galluzzo

---

Istituto di Istruzione Superiore L. Fantini  
Dirigente Scolastico  
Paolo Bernardi

---

Istituto di Istruzione Superiore J.M. Keynes  
Dirigente Scolastico  
Maria Grazia Cortesi

---

Istituto di Istruzione Superiore A. Serpieri  
Dirigente Scolastico  
Lucia Cucciarelli

---

## Programma formativo - DALLA SCUOLA AL CANTIERE

### 1. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Abilità (essere in grado di)</i>	<i>Atteggiamenti</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscere i principali fattori di rischio</li><li>• valorizzare le funzioni dei professionisti della sicurezza nella gestione dei rischi di cantiere</li><li>• gestire i principali documenti sulla sicurezza in cantiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• individuare i fattori organizzativi significativi per la sicurezza nell'attività di cantiere</li><li>• stabilire misure di prevenzione idonee ai principali rischi</li><li>• estrapolare dal progetto dell'opera le criticità per la sicurezza in fase di costruzione e uso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• sviluppare la percezione dei rischi</li><li>• considerare le misure di prevenzione quale parte integrante delle operazioni in cantiere</li><li>• essere consapevole dei ruoli professionali per la gestione del cantiere nell'ottica della prevenzione</li><li>• focalizzare le necessità comunicativo relazionali con i soggetti presenti in cantiere.</li></ul>

### 2. CONTENUTI ED ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

I contenuti del progetto verranno adeguati alle modifiche normative in materia di formazione alla sicurezza e di attestazione delle competenze e conoscenze individuali.

Il Progetto prevede il coinvolgimento degli Istituti di Istruzione Superiore che operano nella provincia di Bologna ad indirizzo Edile; potranno usufruire del progetto anche istituti a diverso indirizzo, come quello agrario, che possono beneficiare di una più approfondita conoscenza della gestione in sicurezza dei cantieri, per la responsabilità di Committente o Responsabile dei lavori di cantieri in ambito rurale e per la gestione del patrimonio immobiliare dell'azienda agricola.

Il progetto formativo ha durata **triennale per ogni singola classe**.

Il progetto prevede la possibilità che gli studenti sperimentino:

- al 3° anno un percorso di avvicinamento alla concezione di rischio infortunistico tramite azioni di teatro della sicurezza e conoscenza degli ambienti di lavoro (sopralluogo a IIPLE – esercitazione alla percezione dei rischi) .
- Al 4° anno di corso si prevede l'approfondimento nelle discipline tecniche e relazionali pertinenti alla materia ( tecnica, organizzazione, aspetti relazionali).
- Al 5° anno un sopralluogo in cantiere con valutazione dei rischi riscontrati.

Numero ore di lezione	Tema lezione	Ente che effettua la lezione
6 ore	Animazione teatrale sui concetti di sicurezza nella vita e nel lavoro	Burattinaggio
2 ore	Lezione Spettacolo	Docenti scolastici
1 ora	Presentazione	Azienda USL Docenti scolastici
4 ore	Esercitazione sulla percezione del Rischio	Azienda USL Docenti scolastici
3 ore	Sopralluogo presso cantiere c/o IIPLE Bologna	IIPLE Docenti scolastici
<b>Totale 16 ore</b>		

#### PROGRAMMA QUARTA CLASSE

4 ore	Igiene del lavoro in edilizia		Azienda USL Docenti scolastici
	La comunicazione come forma di sicurezza		Azienda USL Docenti scolastici
4 ore	L'organizzazione del Cantiere		Azienda USL Docenti scolastici
4 ore	2 ore Per metà classe	Su e giù per i ponteggi (esercitazione pratica)	Tecnico IIPLE Docenti scolastici
	2 ore Per metà classe	I responsabili del cantiere e i ruoli per la sicurezza	Docenti (SMS) Tecnico IIPLE
2 ore	Antincendio in cantiere		Azienda USL Docenti scolastici
<b>Totale 14 ore</b>			

#### PROGRAMMA QUINTA CLASSE

6 ore	Presentazione		Azienda USL Docenti scolastici
	Per istituti EDILI ed AGRARI Visita in Cantiere ( 3 ore sopralluogo + 2 ore discussione )		Azienda USL Docenti scolastici
2 ore	La regolarità contributiva nei luoghi di lavoro		INAIL Docenti scolastici
	Discussione finale e test di apprendimento		Azienda USL Docenti scuole medie superiori
<b>Totale 8 ore</b>			

**Totale complessivo 38 ore**

### 3. METODI DIDATTICI

Il monte orario complessivo sui tre anni sarà di 38 ore totali in cui saranno applicate diverse tecniche di apprendimento tra cui:

- animazione e laboratorio teatrale
- lezioni frontali
- esercitazione pratica sui ponteggi
- role play sugli aspetti relazionali
- visita in cantiere e discussione

### 4. VERIFICA

Test di apprendimento a risposte chiuse e aperte.